



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTO** il decreto n. 81/11 del 23.03.2011, reso dal Tribunale di Palermo-Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione nel procedimento n. 195/08 RMP, divenuto definitivo il 07.07.2012, in danno di **TOIA Salvatore**, nato a Partinico il 26.03.1964, con cui è stata disposta la confisca del seguente bene:

- *Terreno sito in Partinico, contrada Azzalora, censito in catasto al foglio 107, particelle 66-315-316-317 (KB I-PA-278263);*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 195/2008 del 23 febbraio 2011, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 27 settembre 2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G. 41399 – R.P. 33016;

**VISTA** la nota prot. 10031 del 08.03.16 con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota protocollo n. 6636 del 16.05.2016, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 21848 del 17.05.2016, con cui il Comune di Partinico ha manifestato l'interesse all'assegnazione definitiva dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**PRESO ATTO** che, nella riunione del 24.05.2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Partinico, giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**D E C R E T A**

Il terreno sito in Partinico, contrada Azzalora, censito in catasto al foglio 107, particelle 66-315-316-317 (KB I-PA-278263) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Partinico per essere destinato a finalità sociali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)

Il Referente Area Sicilia  
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)